



Servizio Gestione Personale Docente

**OGGETTO: Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 03/A1- Chimica analitica e SSD CHIM/01 – Chimica analitica**

Titolo VII – Classe 1  
Fascicolo 22/2019

### Il Rettore

**Vista** la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

**Vista** la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e s.m.i.;

**Visto** il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

**Visto** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

**Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, modificato dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

**Visto** il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

**Visto** il Regolamento Europeo n. 679/2016 del 27 aprile 2016: "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati";

**Vista** la Legge 15 aprile 2004, n. 106 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

**Visto** il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 relativo al "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

**Vista** la Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee in data 11 marzo 2005 riguardante la Carta europea dei Ricercatori e un Codice di condotta per l'assunzione dei Ricercatori;

**Visto** il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 relativo al "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 e s.m.i.;

**Visto** il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 - pubblicato nella G.U. 18 agosto 2006, n. 191 - concernente il regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico, entrato in vigore a decorrere dal 2 settembre 2006;

**Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i ed in particolare gli artt.16 e 24;

**Visto** il D.R. prot. n. 21301 rep. n. 1154 del 31 maggio 2011 con cui è stato emanato il Regolamento d'Ateneo relativo al Codice etico dell'Università degli Studi di Pavia;

**Visto** il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 che stabilisce i criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari di contratti;

**Visto** il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 222 "Regolamento concernente il conferimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'art. 16 della Legge 30 dicembre, n. 240 e s.m.i.;

**Visto** il D.P.R. 4 aprile 2016, n. 95 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222, concernente il conferimento dell’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso al ruolo dei professori universitari”, a norma dell’art. 16 della legge 240/2010 e s.m.i.;

**Visto** il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 28 settembre 2011 con cui è stato emanato il Regolamento d’Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei Professori di ruolo di prima e di seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 e s.m.i.;

**Visto** il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo (Semplificazione 2012)” e s.m.i., in particolare l’art. 49 “Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università” con cui, fra l’altro, vengono apportate modifiche agli artt. 18 e 29 della Legge 240/2010;

**Visto** il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 riguardante la “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’art. 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

**Visto** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

**Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 relativa a “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” e s.m.i. e, in particolare l’art. 1, commi 458 e 459;

**Visto** il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” ed in particolare l’art. 14, rubricato “Conclusione delle procedure in corso per l’Abilitazione Scientifica Nazionale”;

**Visto** il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 relativo alla rideterminazione dei settori concorsuali;

**Vista** la delibera Anvur del 13 settembre 2016, n. 132 relativa a “Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell’attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari”, ai sensi dell’articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010;

**Vista** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

**Viste** le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico rispettivamente in data 26 giugno 2018 e 18 giugno 2018 relative alla suddivisione tra i Dipartimenti dei ruoli del personale docente programmazione 2018-2020;

**Visto** l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Chimica del 13 febbraio 2019 con il quale si propone l’attivazione della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge 240/2010;

**Vista** la delibera con cui il Senato Accademico in data 18 marzo 2019 esprime parere favorevole all’attivazione della procedura di valutazione in oggetto;

**Vista** la delibera con cui il Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2019 approva l’attivazione della procedura di valutazione in oggetto;

**Verificata** la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per la retribuzione del predetto procedimento di chiamata, garantite dai fondi del budget universitario;

## DECRETA

### Art. 1

#### Tipologia concorsuale

Ai sensi dell’art. 24, comma 5, Legge 240/2010 è indetta la procedura di valutazione per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale stipulato con l’Università degli Studi di Pavia e in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale, come di seguito indicato:



Servizio Gestione Personale Docente

## **DIPARTIMENTO DI CHIMICA**

**Cognome e nome del candidato: Dott. Merli Daniele**

**Qualifica ricoperta e requisito di Abilitazione Scientifica Nazionale posseduto dal candidato:**

Ricercatore a tempo determinato titolare di contratto ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, in servizio presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Pavia, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore di seconda fascia per il Settore concorsuale 03/A1 - Chimica analitica.

**Settore concorsuale del posto da ricoprire: 03/A1- Chimica analitica**

**Settore scientifico-disciplinare del posto da ricoprire: CHIM/01 – Chimica analitica**

### **ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE DIDATTICA E SCIENTIFICA:**

Esperienza didattica universitaria nelle discipline pertinenti al Settore Scientifico disciplinare CHIM/01; attività di ricerca coerente e congruente con le tematiche dello stesso SSD con particolare riferimento alla chimica elettroanalitica e alla chimica analitica in campo forense.

### **SPECIFICHE FUNZIONI CHE IL PROFESSORE DOVRÀ SVOLGERE:**

Attività didattica nell'ambito di corsi erogati dal Dipartimento di Chimica riferiti al Settore Scientifico Disciplinare CHIM/01, tutoring, supervisione di tesi di laurea e di dottorato di Ricerca; attività di ricerca nei seguenti campi: studio di intermedi di reazione generati elettrochimicamente, messa a punto di metodi analitici per applicazione in campo forense, dalla determinazione di sostanze fisiologicamente attive ai residui di sparo.

**SEDE DI SERVIZIO:** Dipartimento di Chimica.

**NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI CHE IL CANDIDATO POTRÀ PRESENTARE: 20 (venti).**

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai sensi dell'art. 14 comma 3 del Regolamento d'Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia, saranno oggetto di specifica valutazione le pubblicazioni elaborate dal candidato successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale lo stesso ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

**ACCERTAMENTO DELLA COMPETENZA LINGUISTICA:** non si prevede l'accertamento della competenza linguistica.

**SEMINARIO SCIENTIFICO:** non si prevede lo svolgimento del seminario scientifico.

## **Art. 2**

### **Domanda di ammissione del candidato**

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione deve essere prodotta in carta libera e, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di **15 giorni** che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo. Il presente avviso è pubblicato inoltre sul sito internet dell'Ateneo.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

Il fac-simile della domanda è reso disponibile all'indirizzo:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/concorsi-per-personale-docente/articolo14334.html>

La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta con firma autografa senza necessità di autenticazione o firma digitale e indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Pavia – Via Mentana, 4 – 27100 - Pavia - entro il predetto termine perentorio di 15 giorni.

La domanda e tutti gli allegati dovranno pervenire con una delle seguenti modalità:

- essere consegnati a mano a questa Università - Servizio Sistemi archivistici di ateneo - Protocollo – Via Mentana, 4 – Pavia – dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- essere inviati o a mezzo corriere o per raccomandata o plico postale con avviso di ricevimento. A tal fine farà fede, nel caso di invio a mezzo corriere, il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata e, nel caso di invio a mezzo raccomandata o plico postale, il timbro e la data dell'ufficio postale accettante;
- essere inviati con posta elettronica certificata (PEC) da una casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, al seguente indirizzo:

[amministrazione-centrale@certunipv.it](mailto:amministrazione-centrale@certunipv.it)

La domanda e tutti i documenti, redatti e sottoscritti in conformità con quanto previsto nel presente avviso, nonché le pubblicazioni, devono essere inviati in formato .pdf non modificabile. In tal caso farà fede la data e l'ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale contenuto nel documento informatico, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e del DPCM 22/02/2013.

**Salvo il caso di trasmissione tramite PEC, la domanda e l'elenco di tutti i documenti allegati alla domanda medesima devono essere inviati in formato cartaceo. Tutti gli allegati devono essere invece inviati su supporto non modificabile (CD o DVD in quadruplice copia) esclusivamente in formato .pdf.**

Nella domanda il candidato deve obbligatoriamente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice di identificazione personale (codice fiscale) e indirizzo di posta elettronica o, qualora posseduta, di posta elettronica certificata (PEC).

Il candidato deve inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Saranno respinte le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, quelle inviate oltre il termine perentorio e quelle prive della dichiarazione di cui al punto 1).

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della valutazione.

Ogni eventuale variazione dello stesso nonché dell'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata (PEC) deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Gestione Personale Docente di questa Università.

Tutte le comunicazioni, ad eccezione di quelle relative all'esito della procedura, verranno inviate all'indirizzo di posta elettronica indicato sulla domanda di partecipazione.

Nel caso di indicazione nella domanda dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), tutte le comunicazioni, comprese quelle relative all'esito della procedura, verranno inviate utilizzando la medesima modalità, e la ricevuta di consegna vale quale notifica.

I candidati riconosciuti diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, ai sensi della legge 05/02/1992, n.104.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di ogni indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente avviso non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.



Servizio Gestione Personale Docente

I candidati sono tenuti a versare, entro il termine di scadenza utile per la presentazione della domanda, un contributo di 12,00= Euro utilizzando la seguente modalità:

conto corrente bancario n. 46566 con le seguenti coordinate bancarie: ABI 03111 – CAB 11300 – IBAN “IT 38 H 03111 11300 000000046566” - intestato a “Tesoreria dell’Università degli Studi di Pavia” – UBI BANCA – Sede di Pavia  
per bonifici dall’estero: SWIFT “BLOPIT22776”;

indicando la causale: Contributo per la partecipazione alla procedura di valutazione per Professore di seconda fascia – Sessione 2019.

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

1. fotocopia di un documento d’identità in corso di validità;
2. curriculum firmato e datato della propria attività scientifica e didattica, che dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di quanto dichiarato nel curriculum stesso (allegato B);
3. eventuali documenti e titoli, **SE NON GIÀ RIPORTATI NEL CURRICULUM**, in copia autenticata, certificati o autocertificati se rilasciati da un Ente privato, **SOLO AUTOCERTIFICATI SE RILASCIATI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (utilizzando l’allegato C)**, ritenuti utili ai fini della procedura valutativa;
4. elenco di tutti i documenti allegati alla domanda;
5. elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate. La numerazione dell’elenco deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni inviate nel rispetto del numero massimo previsto nel bando all’art.1. Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011 la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni indicato nel bando all’art.1;
6. pubblicazioni scientifiche;
7. dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all’originale (utilizzando l’allegato C) nel caso in cui non vengano prodotte pubblicazioni in originale oppure che le pubblicazioni inviate sono “native digitali” e che i relativi files presentati sono da considerarsi duplicati informatici ai sensi dell’art. 23-bis, comma 1 del D.Lgs 82/2005. In entrambi i casi tali dichiarazioni devono essere rese utilizzando l’allegato C;
8. dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art.47 del D.P.R. 445/2000 attestante i periodi di allontanamento non volontario dall’attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
9. copia della ricevuta comprovante l’avvenuto versamento del contributo per la partecipazione alla presente procedura;
10. eventuale richiesta di restituzione del CD o DVD inviato.

**Dal 1° gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni sono valide ed efficaci solo ed esclusivamente nei rapporti tra privati.**

**L’Università quindi non può più richiedere né accettare certificati rilasciati da amministrazioni pubbliche o da gestori di pubblici servizi.**

**PERTANTO I PREDETTI CERTIFICATI, SE ALLEGATI, NON SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE AI FINI DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE.**

I titoli debbono essere prodotti in carta semplice.

I titoli, solo se rilasciati da Enti privati, possono essere prodotti:

- a) in originale, oppure
- b) in copia autenticata ovvero



Servizio Gestione Personale Docente

- c) in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, compilando l'allegato "C".

Il candidato può altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati conferiti da Enti privati, mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato "C".

I predetti titoli, se rilasciati da Pubbliche amministrazioni, devono essere esclusivamente autocertificati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal candidato selezionato sono soggetti, da parte dell'Università, a controlli, circa la veridicità degli stessi.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

### **Art. 3 Pubblicazioni**

Le pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della valutazione vanno inviate unitamente alla domanda e agli altri documenti entro il termine perentorio di cui all'art. 2.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano o a mezzo corriere, o tramite PEC, nel termine previsto dal precedente comma, non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione di valutazione.

Sul plico contenente la domanda e i relativi documenti nonché le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura "Domanda, titoli e pubblicazioni: procedura di valutazione per la chiamata di 1 Professore di seconda fascia" e devono essere indicati chiaramente la sigla, il titolo del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare, il Dipartimento, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

I candidati possono produrre le pubblicazioni in originale, in copia autenticata oppure possono rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale (mediante l'allegato "C").

Nel caso in cui le pubblicazioni inviate siano "native digitali" è necessario rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (utilizzando l'allegato "C"), dichiarando che le pubblicazioni sono "native digitali" e i relativi files presentati sono da considerarsi duplicati informatici ai sensi dell'art. 23-bis, comma 1 del D.Lgs 82/2005.

L'elenco delle pubblicazioni di cui si attesta la conformità all'originale può essere inserito in una sola dichiarazione sostitutiva ma le pubblicazioni devono essere descritte analiticamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo: "tutte le pubblicazioni allegate alla domanda sono conformi all'originale".

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura, esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.



Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originale, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (utilizzando l'allegato C).

Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua francese, inglese, tedesca e spagnola possono essere presentate nella lingua d'origine senza necessità dell'allegata traduzione.

#### **Art. 4 Esclusione dalla valutazione**

Il candidato è ammesso con riserva alla valutazione.  
L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura valutativa stessa.  
L'esclusione per difetto dei requisiti richiesti per la partecipazione alla valutazione è disposta con decreto motivato del Rettore.

#### **Art. 5 Costituzione della Commissione di valutazione**

Il Dipartimento che attiva la procedura valutativa designa i membri della Commissione di valutazione sulla base di quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 240/2010.  
La nomina della Commissione di valutazione è disposta con provvedimento del Rettore.  
La composizione della Commissione è resa pubblica tramite la pubblicazione sul sito web dell'Università di Pavia del decreto rettorale di nomina e dalla predetta data decorre il termine di trenta giorni per l'eventuale ricusazione dei Commissari da parte del candidato.

#### **Art. 6 Adempimenti della Commissione di valutazione**

La Commissione di valutazione può espletare i propri lavori in modalità telematica.  
La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante, fissa i criteri e valuta i titoli e le pubblicazioni presentati dal candidato.  
I criteri di valutazione dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo.  
Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 4 agosto 2011 n. 344. La Commissione prenderà in considerazione anche gli elementi indicati nell'art. 1 alla voce "Elementi di qualificazione didattica e scientifica".  
Formano altresì oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.  
La valutazione della Commissione riguarderà l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010. Sarà altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'art. 29, comma 5, della Legge 240/2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

La Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, esprime la valutazione di merito del candidato, precisandone l'esito positivo ovvero negativo.



Servizio Gestione Personale Docente

Gli atti della Commissione sono costituiti dal verbale della riunione di cui fa parte integrante il giudizio di merito del candidato.

La commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma di almeno un Commissario sui lembi di chiusura. Il verbale dei lavori svolti con annesso il giudizio di merito è pubblicato sul sito Web dell'Ateneo al seguente indirizzo:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/concorsi-per-personale-docente/articolo14334.html>

La commissione di valutazione deve concludere la procedura valutativa entro **2 mesi** dall'emanazione del decreto di nomina.

#### **Art.7**

#### **Accertamento della regolarità degli atti e chiamata del candidato**

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro quarantacinque giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione al candidato.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il Rettore, valutati i motivi di una eventuale richiesta di dilazione del termine da parte della Commissione, può concedere una proroga per non più di un mese, ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Il Dipartimento che ha richiesto la procedura di valutazione, in caso di esito positivo della stessa, entro 45 giorni dall'approvazione degli atti della Commissione formula al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata del Professore.

La delibera di proposta del dipartimento è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia aventi diritto.

La delibera di proposta è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione del parere obbligatorio del Senato accademico.

In caso di approvazione della chiamata, il ricercatore, alla scadenza del contratto, è inquadrato nel ruolo di professore di seconda fascia con provvedimento di nomina del Rettore.

#### **Art. 8**

#### **Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni**

Il candidato può ritirare uno dei quattro CD o DVD presentati per la partecipazione alla procedura valutativa di cui al presente avviso, salvo eventuale contenzioso in atto, nei successivi novanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione di eventuali ricorsi al TAR o al Capo dello Stato.

Trascorso tale termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

#### **Art. 9**

#### **Presentazione Documenti**

Il candidato destinatario della chiamata ai fini della nomina, dovrà far pervenire entro i termini stabiliti da apposita e successiva comunicazione da parte del Servizio gestione personale docente, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.



**Art. 10**  
**Diritti e doveri e Trattamento Economico e Previdenziale**

Diritti e doveri del docente: come previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

**Art. 11**  
**Informazioni sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, l'Università degli Studi di Pavia, in qualità di Titolare, informa i candidati che i dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla valutazione o comunque acquisiti a tal fine è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione di valutazione, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli, e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica con conseguente esclusione dalla procedura. I dati saranno trattati per tutta la durata della procedura conformemente al principio di necessità di trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare, anche per tramite del Responsabile Protezione Dati (C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, PEC amministrazione-centrale@certunipv.it, email: privacy@unipv.it). Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina <http://privacy.unipv.it/>

**Art. 12**  
**Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la Sig.ra Elena RACCA - Area amministrativa-gestionale - Servizio Gestione Personale Docente di questa Università - Tel. 0382/984978/4934/4960 -e-mail: [servizio.personaledocente@unipv.it](mailto:servizio.personaledocente@unipv.it), che potrà essere sostituita in caso di assenza o impedimento dalla Dott.ssa Chiara Malagori – Area amministrativo-gestionale – Servizio gestione personale docente di questa Università.

**Art. 13**  
**Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE  
Fabio RUGGE  
(documento firmato digitalmente)

LB/IB/er